



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

DOCUMENTI PER IL RILASCIO/RINNOVO/AGGIORNAMENTO/DPLICATO DEI TITOLI DI SOGGIORNO PER I FAMILIARI DI CITTADINI ITALIANI E DELL'UNIONE EUROPEA LA CUI ISTANZA VA PRESENTATA PRESSO LA QUESTURA DI TREVISO – UFFICIO IMMIGRAZIONE previa prenotazione di un appuntamento (nei casi previsti) tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile OPPURE tramite l'invio di un kit postale presso Ufficio Postale (SPORTELLO AMICO)

PER TUTTI I TITOLI DI SOGGIORNO

- 1) marca da bollo da € 16,00;
- 2) passaporto **in corso di validità** (e copia delle pagine con i dati anagrafici e la scadenza, visti e timbri);
- 3) **permesso di soggiorno**, se in possesso;
- 4) 4 **photessere** del richiedente, più 4 photessere degli eventuali figli minori degli anni 14 da inserire nel permesso di soggiorno (**i figli devono essere presenti alla convocazione**);
- 5) **codice fiscale solo se già in possesso**;
- 6) **certificazione attestante l'attuale dimora**:
 - certificato di residenza o autocertificazione **solo per i procedimenti amministrativi disciplinati dal D.lgs. 30/2007 e successive modifiche ed integrazioni**.
 - dichiarazione di ospitalità/cessione di fabbricato vidimata dall'ufficio ricevente o con ricevuta di spedizione alla Questura di Treviso solo per il Comune di Treviso.

N.B. Il giorno della consegna e dell'attivazione del permesso di soggiorno, dovranno presentarsi i genitori ed i figli minori maggiori di anni sei.

INOLTRE, in base al tipo di permesso di soggiorno richiesto:

A) RILASCIO/AGGIORNAMENTO/DPLICATO CARTA DI SOGGIORNO PER FAMILIARE EXTRACOMUNITARIO DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA (d.lgs. n.30/2007 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane) oppure da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura **previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile***.

A norma dell'art.23 del d.lgs. n.30/2007 e succ. mod., la disciplina in oggetto - se più favorevole rispetto alla disciplina di cui al d.lgs. 286/1998 e successive modifiche ed integrazioni - si applica anche al parente extracomunitario di cittadino italiano.

Rilascio:

1. **certificati rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza attestanti la qualità di familiare** (ad es. atto di matrimonio, certificato di nascita etc.)

oppure

2. **certificati rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza** (tradotti e legalizzati dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il certificato è stato redatto oppure muniti di Apostille se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja) **attestanti la qualità di familiare a carico** qualora l'istanza sia presentata **dagli ascendenti del cittadino**



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

dell'Unione Europea o del coniuge dello stesso, dai discendenti del cittadino dell'Unione Europea o del coniuge dello stesso, di età superiore ad anni 21.

oppure

3. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano o di altro Paese dell'Unione Europea o di chi ne fa le veci (se minore) nei soli casi di familiari a carico già in possesso di regolare permesso di soggiorno**;

4. fotocopia di un documento di identità del coniuge/parente italiano/comunitario o di chi ne fa le veci (se minore); solo per cittadini dell'Unione Europea non italiani anche: richiesta o attestazione di iscrizione anagrafica o attestazione di soggiorno permanente;

5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);

6. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U.;

7. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, nei casi di primo ingresso (art.4-*bis*, D.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

N.B. In assenza della documentazione attestante la vivenza a carico, solo se il cittadino dell'Unione Europea è italiano, l'ascendente entro il 2° grado o il discendente entro il 2° grado di età superiore a 21 anni, se convivente con il familiare italiano, avrà diritto al rilascio di un permesso di soggiorno per motivi familiari ai sensi degli **artt.19 del d.lgs. 286/98 e successive modifiche ed integrazioni e 28, comma 1, lett. b) D.P.R. n.394/99 e succ. mod.** (vedi successiva lettera B).

Aggiornamento:

1. copia del **certificato di residenza** nel caso di trasferimento di residenza (aggiornamento non obbligatorio);

2. copia dell'**atto di nascita** del figlio/a con la specifica della maternità e paternità nel caso di aggiornamento per l'inserimento del figlio/a;

3. variazione anagrafica (nome, cognome, data e luogo di nascita e cittadinanza): copia della **dichiarazione consolare delle esatte generalità** (da richiedere alla propria Ambasciata/Consolato in Italia) tradotta e legalizzata in Prefettura (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali) oppure copia della dichiarazione del Paese di origine legalizzata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato di formazione (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali);

4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Duplicato:

1. copia della **denuncia di smarrimento o di sottrazione** del permesso di soggiorno;

2. versamento di un bollettino postale per la smart card (€ 30,46).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

B) RILASCIO PERMESSO DI SOGGIORNO PER MOTIVI FAMILIARI PER CONIUGE O PARENTE ENTRO IL II GRADO DI CITTADINO ITALIANO (art.19, comma 2, lett. c) d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e art.28 comma 1, lett. b) D.P.R. n.394/1999 e succ. mod.), formato elettronico. Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura (tranne nel caso in cui il richiedente sia fratello/sorella di cittadino italiano) previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una e-mail all'indirizzo PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it.

Tale permesso di soggiorno viene rilasciato in via residuale al coniuge, a chi ha contratto unione civile e ai parenti entro il secondo grado (in linea retta: padre, nonno, in linea collaterale: fratello/sorella) di cittadino italiano, solo in assenza dei presupposti per il rilascio della Carta di soggiorno per familiare di cittadino dell'U.E. di cui all'art.10 del d.lgs. n.30/2007.

1. **certificati attestanti** il rapporto di coniugio, l'unione civile o la parentela fino al secondo grado con il cittadino italiano (i certificati provenienti dall'estero **devono essere tradotti e legalizzati** dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui l'atto è stato prodotto oppure muniti di **Apostille** se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja);
2. copia della **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà del coniuge/persona unita civilmente/parente italiano, o di chi ne fa le veci (se minore), circa lo stato di convivenza del richiedente il permesso di soggiorno;
3. fotocopia di un **documento di identità** del coniuge/persona unita civilmente/parente italiano o di chi ne fa le veci (se minore);
4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

C) RINNOVO/AGGIORNAMENTO/DUPLICATO PERMESSO DI SOGGIORNO ELETTRONICO O CARTACEO MOTIVI FAMILIARI PER CONIUGE O PARENTE ENTRO IL II GRADO DI CITTADINO ITALIANO (art.19, comma 2, lett. c), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e art.28, comma 1, lett. c) D.P.R. n.394/1999 e succ. mod.), formato elettronico.

Istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane).

Rinnovo:

1. copia della **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà del coniuge/parente italiano entro il secondo grado, o di chi ne fa le veci (se minore), circa lo stato di convivenza con il richiedente il permesso di soggiorno;
2. fotocopia di un **documento di identità** del coniuge/parente italiano o di chi ne fa le veci (se minore);
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);
4. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U.;



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

5. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni);

6. eventuali **certificati rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza attestanti la qualità di familiare a carico** (i certificati provenienti dall'estero devono essere tradotti e legalizzati dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui l'atto è stato redatto oppure muniti di Apostille se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja).

Ciò in quanto ove venga dimostrata la sussistenza di tale requisito non dimostrato in sede di primo rilascio, la Questura potrà rilasciare una Carta di soggiorno per familiari dell'U.E. (art.10, d.lgs. n.30/2007 e succ. mod.).

Aggiornamento:

1. copia del **certificato di residenza** (nel caso di trasferimento di residenza l'aggiornamento non è obbligatorio);
2. copia dell'**atto di nascita** del figlio/a con la specifica della maternità e paternità nel caso di aggiornamento per l'inserimento del figlio/a;
3. variazione anagrafica (nome, cognome, data e luogo di nascita e cittadinanza): copia della **dichiarazione consolare di identità** (da richiedere alla propria Ambasciata/Consolato in Italia) tradotta e legalizzata in Prefettura (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali) oppure copia della dichiarazione del Paese di origine legalizzata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato in cui l'atto è stato redatto (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali);
4. versamento di un bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Duplicato:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.
2. versamento di un bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

D) RILASCIO/AGGIORNAMENTO/DPLICATO DELLA CARTA DI SOGGIORNO PERMANENTE PER FAMILIARE DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA/ITALIANO

(d.lgs. n.30/2007 e succ. mod.), formato elettronico.

Istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane) oppure da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

Rilascio:

1. fotocopia di un **documento di identità** del coniuge/persona unita civilmente/parente italiano/comunitario o di chi ne fa le veci (se minore); solo per cittadini dell'Unione Europea non italiani anche: richiesta o attestazione di iscrizione anagrafica o attestazione di soggiorno permanente.
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);
3. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U.;
4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

Aggiornamento:

1. autocertificazione della **residenza** nel caso di trasferimento di residenza (aggiornamento non obbligatorio); oppure
2. copia dell'**atto di nascita** del figlio/a (se nato all'estero) con la specifica della maternità e paternità nel caso di aggiornamento per l'inserimento del figlio/a o autocertificazione paternità/maternità se il figlio/a è nato in Italia; oppure
3. variazione anagrafica (nome, cognome, data e luogo di nascita e cittadinanza): copia della **dichiarazione consolare di identità** (da richiedere alla propria Ambasciata/Consolato in Italia) tradotta e legalizzata in Prefettura (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali) oppure copia della dichiarazione del Paese di origine legalizzata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato di formazione (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali); oppure
4. ogni altra documentazione attestante le motivazioni per cui si chiede l'aggiornamento del titolo di soggiorno;
5. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Duplicato:

1. copia della **denuncia di smarrimento o di sottrazione** del permesso di soggiorno.
2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Treviso, 02 febbraio 2022